ZEITKRATZER

Per **Etnafest** il mese di gennaio si chiuderà **mercoledì 31** con **Zeitkratzer**, una piccola orchestra, con sede a Berlino, che da anni, guidata dal pianista Reinhold Friedl, rappresenta il meglio delle nuove avanguardie musicali europee. Dodici artisti, una piccola comunità affiatatissima, che ha saputo collaborare con i più diversi esponenti della sperimentazione, ora più spericolata, ora più poetica, tra questi Lou Reed.

Il suo repertorio include infatti "classici" del XX secolo come Stockhausen, Glass, John Cage, ma altresì pionieri come LaMonte Young, esponenti del rock come appunto Lou Reed, autori del rock d'avanguardia come Lee Ranaldo, sperimentatori del rock cosmico tedesco quali Manuel Göttsching, creatori sonori estremi come Nicolas Collins, Elliot Sharp, Masami Akita, Keith Rowe ed altri ancora.

L'approccio totalmente trasversale di Zeitkratzer ha perciò l'effetto di articolare un repertorio denso e allo stesso tempo flessibile, in cui il pensiero più sofisticato si allea al radicale gesto teatrale, abbattendo ogni barriera fra accademico e non-accademico e articolando così un linguaggio in cui ogni momento è sperimentale. Il che non esclude una cura quasi pignola per la forma e la chiarezza.

Reinhold Friedl / *pianoforte, direttore artistico*

Burkhard Schlothauer / *violino*

Anton Lukoszevieze / *violoncello*

Uli Phillipp / *contrabbasso*

Franz Hautzinger / *tromba*

Frank Gratkowski / *sassofono*

Hayden Chisholm / *sassofono*

Melvyn Poore / *tuba*

Maurice de Martin / *batteria*

Marc Weiser / *electronics*